

oggi alle ciminiere "Orientagiovani 2012"

Dieci startupper si raccontano

Nuove energie, ambiente e sostenibilità. Saranno questi i temi centrali della Giornata regionale dell'orientamento promossa dai Giovani imprenditori di Confindustria Catania, con la collaborazione dei Giovani imprenditori di Confindustria Sicilia, in programma oggi alle Ciminiere. Il tradizionale appuntamento che Confindustria dedica ogni anno all'incontro tra imprenditori e studenti per diffondere la cultura d'impresa e favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro vedrà nella città etnea la partecipazione di circa 1.200 allievi delle scuole superiori. Consigli e suggerimenti utili a chi vuole proseguire gli studi, a chi cerca lavoro o a chi vuole creare un'impresa arriveranno dal confronto con i protagonisti del mondo dell'istruzione e dell'imprenditoria. Interverranno tra gli altri il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, il presidente dei GI di Confindustria Sicilia, Silvio Ontario e dei Giovani di Confindustria Catania, Antonio Perdichizzi. Ad animare il dibattito ci saranno anche i rappresentanti del Centro orientamento e formazione dell'Università di Catania, dell'Università Luiss Guido Carli di Milano e di Italia Lavoro spa.

Il tema della sostenibilità ambientale, filo conduttore della giornata, sarà arricchito dalle testimonianze dirette di giovani startupper che hanno sviluppato idee e aziende in questo settore, interpretando al meglio il messaggio che i giovani imprenditori di Confindustria vogliono lanciare: non servono ingenti capitali per realizzare un progetto imprenditoriale, ma buone idee, competenze e passione. Tra i progetti messi in campo spiccano il software per il risparmio energetico (SAWE, menzione speciale ItaliaCamp 2012) e il riuso creativo di materiali di scarto e rifiuti (ArtEcoDesign, secondo classificato al Talento delle Idee Unicredit).

L'evento sarà anche l'occasione per avviare l'edizione 2013 del progetto "L'Impresa dei tuoi sogni", e, per la prima volta in Sicilia, il progetto nazionale di Confindustria per le scuole superiori "La tua idea d'impresa" e il nuovo progetto di orientamento dei GI Siciliani Miss Bussola. Concluderà i lavori della giornata Ivan Lo Bello, vicepresidente di Confindustria con delega all'Education.

27/11/2012

LA SICILIA

Catania

la titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competen

stalia.it

e province

mercoledì 28 novembre 2012

INNOVAZIONE

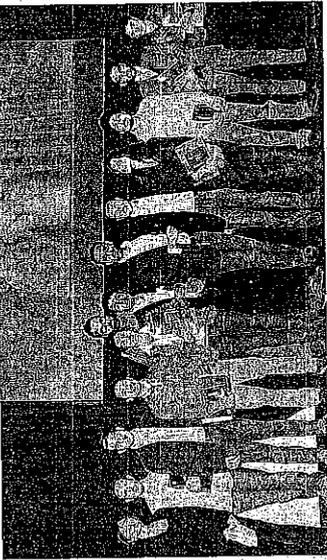
Gli startupper si presentano «Nuove idee per lo sviluppo»

Idee, competenze, passione: si fa impresa partendo da qui. Ci sono riusciti dieci giovani startupper catanesi che si sono raccontati ieri agli studenti delle scuole che hanno partecipato a "Orienta Giovani 2012", nuove Energie, nuove Imprese, nuove Generazioni", la giornata regionale sull'orientamento organizzata dai Giovani di Confindustria Sicilia e Catania.

ROSSELLA JANNELLO PAG. 39

Nuove professioni

Qualcuno già lavora, altri lavorano ancora sull'idea, e c'è chi aspetta che l'impegno venga premiato



«Le start up creano lavoro Senza piangerci addosso»

I giovani di Confindustria Catania presentano alle scuole dieci storie eccellenti

ROSSELLA JANNELLO

Determinati, educati, illuminati, belli. Sono i tratti che accomunano i dieci startupper, cioè creatori di idee di impresa che ieri hanno mostrato a un migliaio di giovanissimi studenti catanesi che cosa è possibile fare puntando sul proprio talento. E credendoci. Una scommessa che, su larga scala, è stata fatta propria da giovani imprenditori di Confindustria Catania e Sicilia. Come ha chiopato il presidente Silvio Ontario: «Anche se non siete figli di imprenditori, venite a esporre le vostre idee e credeteci» fino ad aggiungere, prendendo a prestito il motto della nave scuola Vespucci: «Non chi continua, ma quel che persevera».

Come hanno perseverato quelli che sono già riusciti a farsi finanziare, come i fratelli Fabio ed Elisa Fazio con il loro eFazione, chi ha ricevuto un assegno di finanziamento ad affinare l'idea e anche gli altri che continuano, perseverano appunto e raccolgono consensi nelle varie rassegne specializzate, sperando che qualcuno, su quella idea, decida di investire.

Luigi Giglio, 25 anni, padre torinese e mamma del Bonuxina caso è tra gli arrivati. La creatura sua è di Daniele Pelloni, 27 anni, torinese con papà palermitano si chiama Apps builder, è detto in parole sberlefficate; per tutte le attività di costruire da soli di «genere» le applicazioni (le apps, appunto) per Iphone, iPad, Android e quant'altro, permettendo all'utente di costruire su misura per le proprie esigenze.

Un'idea nata dagli studi di ingegneria informatica al Politecnico torinese di Luigi e Daniele e «premiata» con 1 milione e 500mila euro di finanziamento. Una idea che arricchirà solo loro? Luigi non ne è convinto. «Qualunque innovazione si trasforma, dice, in una ricchezza per il territorio. Siamo partiti in due, ora lavoriamo in 12. E le aziende a cui forniamo questi servizi aumentano il fatturato, e quindi anche il numero di occupati...».



LUIGI CICILIO, «APPS BUILDER»

«Qualunque innovazione si può trasformare in una ricchezza per il territorio»

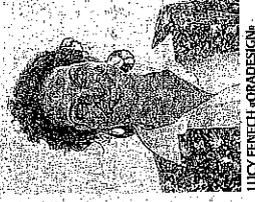


GIOVANNI CANTAMESSA «DUSTY»

E' della stessa idea, più o meno. Giovanni Cantamessa. «Non credo che le aziende di Salveramo l'Italia, ma credo che si stanno creando tanta occupazione. Senza piangerci addosso».

L'idea di Giovanni Cantamessa, 24 anni, laureato in Economia aziendale e euro da Telecom, come working capital, del suo «cofounder Biagio Ilesso, 44 anni, grafico free lance si chiama Redlog ed è un social network di nuova concezione dove ci si parla in voce e, cartoline par-

«Cartoline parlanti» per mettere tutti in comunicazione e fra loro facilmente



LUCY FENECH «ORADESIGN»

«Credo nell'eco-design perché è bello far rivivere scarti destinati alla morte»

un dottorato di ricerca in Chimica e tanta voglia di sfida. La sua idea, non a caso, si chiama Ora design ed è stata proprio la canzone dei Iovanotti, «Ora», a ispirarlo. «Non c'è scommessa più persa» recita Lucy - di quella che non giocherà.

La sua idea, che è già finita in tante case, pub e negozi è quella di oggetti d'arredamento realizzati con scarti, regalati da aziende e privati, resti di colori, pez-

zi di legno, vecchi pneumatici, mobili da buttare. «Per dare - dice - una nuova vita, e più dignitosa, a quello che era stato destinato alla morte. A questa idea di successo lavorano, oltre Lucy, altre tre donne. Tutti in attesa di un finanziamento che, lamenta la startupper è più facile per i prodotti destinati al web. E nelle more, come vive? «Non ci crederei, ma lavoro part time per un'altra start up che ha preso già il volo. Sarà il destino».

Ontario: «I giovani devono aprire il loro cassetto dei sogni»

Idea, competenze, passione: si fa impresa partendo da qui. Ci sono riusciti dieci giovani startupper catanesi che stanno sviluppando i propri progetti per diventare imprenditori: alcuni sono riusciti a farsi finanziare (i fratelli Fabio ed Elisa Fazio, e Luigi Giglio) altri si sono aggiudicati un assegno di ricerca (da 25 mila euro) (è il caso di Giovanni Cantamessa, Luca De Franco, Diego Reforgiato), altri ancora cretono e investono in altre start up (Peppe Sirchia) o scommettono su energia, risparmio energetico e riuso dei materiali (Andrea Urz, Linda Schiavani, Lucy Fenelch, Giuseppe Suriani). E questo l'esempio positivo mostrato ieri a 1200 studenti delle scuole catanesi che hanno partecipato a «Orienta Giovani 2012 - nuove Energie, nuove imprese, nuove Generazioni». La giornata dedicata all'orientamento organizzata dai giovani imprenditori di Confindustria Catania. Un appuntamento annuale che ieri è iniziato l'occasione per presentare le due nuove iniziative dei giovani di Confindustria Sicilia rivolte al tra-

guzzi siciliani delle scuole superiori: il concorso nazionale «La tua idea d'impresa» - in cui gli studenti raccontano attraverso video le loro idee - e il progetto di orientamento basato sui fumetti «Miss Bussola».

Il nostro sportello ImprendiSicilia - spiega il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia, Silvio Ontario - è una dimostrazione di come si possa mettere in campo azioni concrete a supporto dei giovani per aiutarli nei loro progetti. E' importante che i giovani aprano quel cassetto che tengono ben chiuso e seguano le loro passioni. Non vogliamo che diventino tutti imprenditori ma che cerchino di trovare la loro strada in modo visione e determinazione. In America un'idea vale più di un capannone, in Italia non è così. Il nostro paese non offre ai giovani le opportunità per rivestire ruoli di responsabilità. Stiamo cercando di cambiare tutto questo.

«Stanno portando avanti da molti anni progetti come «l'Impresa dei tuoi sogni» - sottolinea il presidente dei Giovani di Confindustria Catania Antonio Per-

dichizzi - e da quest'anno il progetto nazionale «La tua idea d'impresa», perché siamo convinti che il futuro di questa città si scrive a partire dai banchi di scuola. Siamo consapevoli di aver avuto più opportunità nei trentenni di quanto ne abbiamo oggi: giovani e, per questo, ci impegnamo da subito per riscattare il più possibile equità e pari opportunità nel contesto lavorativo e imprenditoriale. Dobbiamo ragionare pensando ai giovani al presente e non al futuro. Dobbiamo farlo con determinazione e capacità progettuale, perché il futuro vogliamo che sia un ambiente favorevole all'impresa e al lavoro».

Oltre alla sessione rivolta alla creazione di imprese, i ragazzi hanno ricevuto informazioni anche sulle possibilità relative alla continuazione degli studi con una testimonianza del dott. Nicola Parascandolo della Luis Guido Carli, e su progetti che facilitano l'autompleggio con l'intervento di Italia Lavoro Spa. Premi alla prof. Maria De Maria dell'Istituto Marconi e l'azienda Cavagrande Spa.

GIORNALE DI SICILIA 28/11/2012

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate.

GIORNALE DI SICILIA

**CRONACA
CATANIA**

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE 2012
PAGINA 17

CONFINDUSTRIA. Antonio Perdichizzi: il futuro di questa città si scrive a partire dai banchi di scuola

Dieci giovani startupper insegnano a fare imprenditoria

ha: "Il nostro sportello dimostra come si possano mettere in campo azioni concrete a supporto dei giovani per aiutarli nei loro progetti. Non vogliamo che diventino tutti imprenditori, ma che cerchino di trovare la loro strada unendo visione e determinazione". Sognare un'impresa è infatti il leit-motiv di Confindustria giovani a Catania. Lo ricorda il suo presidente Antonio Perdichizzi: "Siamo co-

scienti - dice - che il futuro di questa città si scrive a partire dai banchi di scuola, per questo come oggi coinvolgiamo le nuove generazioni per costruire con loro un ambiente favorevole all'impresa e al lavoro". ("CARE")

cuni sono riusciti a farsi finanziare, come la Flazio dei fratelli Flavio ed Elisa, Razio, e Luigi Giglio. Altri si sono aggiudicati un assegno di ricerca da 25 mila euro (è il caso di Giovanni Cantarossa, Luciano De Franco, Diego Reforgiato), altri ancora cre-

Carmela Grasso

donano e investono in altre startup (Pepe Sirchia) o scommettono su energia, risparmio energetico e riutilizzo dei materiali come Andrea Urzà, Linda Schipani per diventare imprenditori. Al-

ni, Lucy Fenech, Giuseppe Surrani. Quest'ultimo, per esempio, ha inventato insieme ad altri due ingegneri degli adesivi fotovoltaici: un prodotto ibrido con materiale organico e no, con la funzione di catturare energia solare per piccoli dispositivi elettronici come cellulari, lettori Mp3, consolle da gioco, portatili e tablet. Dice Silvio Onofario, presidente giovani imprenditori Confindustria Sic-

LIVESICILIA CATANIA

CONFINDUSTRIA GIOVANI

Orienta Giovani 2012 Studenti e manager in contatto

Martedì 27 Novembre 2012 - 22:36 di **Francesca Cuffari**

I giovani imprenditori di Confindustria Catania e Sicilia hanno organizzato l'appuntamento annuale di orientamento al mondo dell'imprenditoria. 12 mila studenti sono arrivati da ogni parte dell'isola per conoscere le 10 start-up di successo made in Sicily.

CATANIA - Si è svolto, questa mattina, alle Ciminiere il progetto Orienta giovani, l'annuale appuntamento organizzato dai giovani imprenditori di Confindustria Sicilia e Catania, per mettere in contatto studenti ed imprenditori.

L'edizione 2012 è stata dedicata alle nuove energie, all'ambiente ed alla sostenibilità. Tre dei temi che più stanno a cuore ad **Antonio Perdichizzi, presidente Giovani Imprenditori Confindustria Catania**. "Stiamo portando avanti da molto anni progetti come *L'impresa dei tuoi sogni* - sottolinea Perdichizzi - e da quest'anno il progetto nazionale *La tua idea d'impresa*, perché siamo coscienti che il futuro di questa città si scrive a partire dai banchi di scuola. I giovani sono il presente di questo paese, non il futuro - conclude - ed è per questo che dobbiamo agire oggi con determinazione e capacità progettuale".

Milleduecento studenti provenienti da tutta la regione applaudono i protagonisti delle *10 storie d'impresa*: **i fratelli Fazio, Luigi Giglio, Giovanni Cantamessa, Mario Scuderi, Diego Reforgiato, Peppe Sirchia, Andrea Urzì, Lucy Fenech e Giuseppe Suriani.**

"Si tratta - afferma il Presidente Regionale di Giovani Confindustria Sicilia, Silvio Ontario - di testimonianze vere che possono incoraggiare quanti hanno riposto in un cassetto idee e passioni. Una spinta per permettere ai quei sogni di trasformarsi in realtà. Il nostro Paese - continua - non offre ai giovani le opportunità necessarie per rivestire ruoli di responsabilità ed è per questo che Confindustria ha deciso prontamente di intervenire: ragazzi - è l'appello di Ontario - utilizzateci per dare voce alle vostre idee".

I giovani *startupper*, **chiamati sul palco dalla giornalista Francesca Marchese, penna di**

Livesiciliacatania, hanno raccontato in pochi minuti la loro idea imprenditoriale ed hanno destato l'attenzione di tutti i presenti all'incontro. Ad Orienta Giovani ha partecipato il vincitore del premio di 25 mila euro del *grant Working Capital*: Giovanni Cantamessa, cofounder di RecLog, una piattaforma sociale che consente di condividere contemporaneamente contenuti multimediali, audio e video, con tutta la rete di contatti. *Altro elevator pitch* è quello di Diego Reforgiato, ideatore di *Green Home Gateway*, prodotto che riesce a garantire un alto risparmio energetico. "Immaginate - afferma - se tutti i dipendenti del Politecnico di Torino prima di rincarare spegnessero pc e fax: si assisterebbe ad un taglio di spesa pari all'assunzione di tre professori universitari". Altra giovane promessa dell'imprenditoria siciliana è Mario Scuderi. Il giovane ingegnere ha ideato "*Startup Network*", sistema in grado di ridurre i costi di transazione e generare lo sviluppo di nuove imprese.

Uno dopo l'altro gli startupper hanno raccontato la loro storia manageriale. Nel settore energia, risparmio energetico e riuso dei materiali si è distinto Andrea Urzì con *Sawe*, un software energy che aiuta a risparmiare energia. Si tratta di una sorta di salvavita che, applicato ad un milione di computer determinerebbe un taglio di 100 milioni di euro l'anno.

Giuseppe Suriani ha presentato *Eralos 3*, uno startup tecnologico con il quale poter ricaricare, ovunque ci si trova, il proprio cellulare attraverso un pannello esteticamente gradevole che si applica, per esempio, su una felpa o una borsa.

"Ora design" è, invece, il progetto di Lucy Fenech, con l'impiego di scarti si possono creare arredi eco-sostenibili. Due expò all'attivo per Lucy: una prima mostra dove sono stati ricostruiti ambienti a livello artistico ed un seconda esposizione con protagonisti oggetti di design e d'arte. Un esempio? Il restyling di uno pneumatico usurato che si trasforma in un puff moderno.

Motivazione e grinta nelle parole di Peppe Sirchia con la sua *Startup Ct*. Due progetti hanno avuto finanziamenti che superavano le aspettative degli stessi ideatori. I fratelli Fazio hanno vinto 400 mila euro per *Flazio*, il site-builder che si propone di reinventare il modo di creare siti web. Luigi Giglio, 25 anni appena, è il creatore di *Appsbuilder*, una piattaforma web che permette di creare, distribuire ed aggiornare applicazioni mobili per telefonini, idea che è stata premiata con 1,5 milioni di euro (fondi Vertis e ZMV - Fondo Ingenium Catania).

Orienta Giovani, non è stato solo storie di successo e spinta verso la creazione di nuove imprese, ma anche indirizzo verso un percorso di studi più idoneo al proprio profilo e alle proprie ambizioni. Preziosi, su questo fronte, i consigli di Nicola Parascandolo dell'Università Luiss Guido Carli, mentre Fiorella Pisani, coordinatore commissione Education giovani imprenditori Catania, ha fornito utili consigli sull'inserimento nel mercato del lavoro.

"Positività, ottimismo ma certamente la ricerca di un'idea vincente stanno alla base di un buon progetto imprenditoriale di lungo respiro." Questo il messaggio di incoraggiamento del Presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Re Burdone. "Nonostante la crisi - afferma - Catania è un ecosistema che incoraggia le nuove imprese e guarda al futuro con ottimismo. I giovani, oggi - prosegue - hanno mutato la loro prospettiva e non sono più né alla ricerca del posto fisso né sono interessati a proseguire l'attività familiare; per questo dobbiamo spronarli a scommettersi nelle idee in cui credono".

All'incontro erano presenti, tra gli altri, il Commissario straordinario della Provincia di Catania, Antonina Liotta, l'assessore comunale Santi Rando, il presidente del COF dell'Università di Catania, Vincenzo Perciavalle, Davide Bennato, docente di sociologia dei Media e Giuseppe Falagario, ideatore del tg ecosostenibile Green Teen Journal.

MF SICILIA 28/11/2012

Industriali, lezioni di impresa a Catania

Nuove energie, ambiente e sostenibilità. Sono stati questi i temi centrali della giornata regionale dell'orientamento promossa dai Giovani imprenditori di Confindustria Catania in programma ieri al centro Fieristico Le Ciminiere. L'incontro, cui hanno partecipato circa 1.200 studenti siciliani, ha visto intervenire il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone; il presidente del GI di Confindustria Sicilia, Silvio Ontario e dei Giovani di Confindustria Catania, Antonio Perdichizzi. «Lo sportello ImprendiSicilia», ha evidenziato Silvio Ontario, «è una dimostrazione di come si possano mettere in campo azioni concrete a supporto dei giovani per aiutarli nei loro progetti e nella realizzazione delle loro passioni». Per Antonio Perdichizzi, «la nostra associazione sta portando avanti da molti anni progetti come "L'impresa dei tuoi sogni" e, da quest'anno, il progetto nazionale "La Tua Idea d'Impresa", perché siamo coscienti che il futuro di questa città si scrive a partire dai banchi di scuola».

Carlo Lo Re